
Borghi storici, 30 milioni per interventi di recupero

Categorie: Coronavirus, Urbanistica e Protezione civile

Foroni: approvati dalla Giunta i criteri del bando

Misura per i centri con edifici risalenti a prima del 1939

Trenta milioni di euro da destinare ai 'Borghi storici', cioè interventi pubblici su aree e immobili di proprietà pubblica e di pubblico interesse. È la dotazione economica di un bando, che sarà pubblicato entro i prossimi tre mesi, i cui criteri sono stati approvati dalla Giunta della [Regione Lombardia](#) su proposta dell'assessore al [Territorio e Protezione civile](#), [Pietro Foroni](#).

“Grazie ai fondi previsti dal '[Piano Lombardia](#)' del presidente Fontana – ha sottolineato Foroni – finanzieremo gli interventi per la riqualificazione urbana e territoriale dei borghi storici. L'ottica è quella dello sviluppo locale e della valorizzazione del turismo culturale. Azioni mirate anche per la ripresa economica del territorio lombardo a seguito dell'impatto negativo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19?.

Borghi storici, il bando, i criteri

È rivolto ai Comuni lombardi fino a 30.000 abitanti che abbiano 'Borghi storici' ossia un centro storico o un borgo antico o una frazione dell'abitato con un patrimonio di oltre il 70% di edifici risalenti a prima del 1939. La zona dev'essere apprezzabile per qualità urbanistica e architettonica. Ci dev'essere inoltre la volontà di valorizzazione, sviluppo, promozione e animazione del patrimonio.

Gli interventi di riqualificazione

L'iniziativa prevede recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili e di beni pubblici del patrimonio storico, culturale, architettonico e archeologico. Prevista inoltre la riqualificazione di spazi pubblici e di aree verdi urbane e il miglioramento dell'accessibilità e della mobilità. Sono comprese anche le infrastrutture per l'erogazione dei servizi di informazione e comunicazione per l'accoglienza, volti a favorire la fruizione del patrimonio culturale.

Modalità di finanziamento

“Abbiamo previsto un investimento minimo per ciascuna domanda di contributo – ha spiegato Foroni – di 100.000 euro. Il contributo massimo concedibile per beneficiario singolo o in forma associata è di 1 milione di euro. La quota è prevista a fondo perduto, fino al 100% delle spese ammissibili. È inoltre cumulabile con eventuali altri finanziamenti pubblici concessi per le stesse opere o interventi, a qualsiasi titolo. Sono quindi compresi provvedimenti nazionali e della Ue ove non è prescritto il divieto di cumulo. Non è cumulabile, infine, con eventuali altri finanziamenti regionali”.

Bando 'Borghi storici', come partecipare

Le domande dovranno essere presentate dai Comuni esclusivamente tramite la piattaforma 'Bandi Online'. I lavori dovranno iniziare entro il 30 novembre 2021. Il collaudo, se previsto, o il 'Certificato di regolare esecuzione' dovranno essere presentati entro il 20 novembre 2022.

Tempi stretti per le pratiche

“Le tempistiche – ha concluso l'assessore Foroni -, vista l'urgenza di rilanciare rapidamente gli investimenti pubblici a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono stringenti. Questo vale sia per gli uffici regionali sia per i Comuni. I primi dovranno preparare il bando e procedere alla selezione degli interventi, i secondi presentare istanza e procedere con i lavori”.

ver/ram